



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rep. 120/2025

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente da impiegare per le attività di Audit nell'ambito del progetto FAMI 2021-2027 "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione, capacity building e coordinamento scientifico" - codice n. 0228 - ammesso a finanziamento a valere sul Fondo europeo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI), O.S. 2 - Migrazione legale/integrazione – CUP: J59I24000780006.

Decreto di nomina della Commissione di valutazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della Legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.P.C.M. del 23 dicembre 2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019, n. 78, che individua quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022 che prevede, alla lettera l), "Prevenzione e contrasto alle discriminazioni", O.S. 2 "Migrazione legale e integrazione", attività di capacity building a supporto delle reti territoriali antidiscriminazione;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, prot. n. 0000832 del 6 febbraio 2024, con il quale è stato approvato il Progetto presentato in data 23 gennaio 2024 dall'UNAR tramite il Sistema Informativo FAMI 2.0 e valutato positivamente dall'Unità di Coordinamento con nota prot. 0000517 del 24 gennaio 2024, denominato "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - capacity building e coordinamento scientifico", per un importo pari a € 1.515.808,57 a valere sull'O.S. 2 - Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTA la Dichiarazione di impegno FAMI, sottoscritta dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 e dall'UNAR, in qualità di Beneficiario, in data 24 aprile 2024, avente ad oggetto il citato Progetto denominato "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - capacity building e coordinamento scientifico";

CONSIDERATO che il suddetto Progetto prevede che l'UNAR deve avvalersi di Auditors (n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente) per lo svolgimento della verifica della correttezza delle procedure di selezione del personale esterno e di acquisto di materiali / attrezzature / servizi (appalti), nonché dei controlli di natura amministrativo-contabile;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., nonché il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che detta le disposizioni attuative del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), Rep n. 11 del 28 gennaio 2025, relativo alla approvazione di un Avviso pubblico finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente da impiegare per le attività di Audit nell'ambito del progetto FAMI 2021-2027”, “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione, capacity building e coordinamento scientifico” - codice n. 0228 - ammesso a finanziamento a valere sul Fondo europeo asilo migrazione e integrazione 2021-2027 (FAMI), O.S. 2 - Migrazione legale/integrazione – CUP: J59I24000780006;

VISTO l'Avviso di cui sopra, pubblicato sul portale di reclutamento “InPA” - sezione Bandi e Avvisi - e sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica in data 28 gennaio 2025, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata alle ore 13.00 del 7 febbraio 2025;

VISTO in particolare il punto 2 dell'Avviso sopra richiamato, ai sensi del quale la Commissione di valutazione appositamente incaricata, ai fini della selezione comparativa, valuta nel merito le candidature ritenute ammissibili e trasmesse dal Responsabile del Procedimento, assegnando a ciascun concorrente un punteggio determinato secondo i criteri propri delle fasi di valutazione descritte nel menzionato punto dell'Avviso;

CONSIDERATE le candidature pervenute entro il termine fissato per la loro presentazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mattia Peradotto, Direttore Generale dell'UNAR;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare il presente Decreto di nomina dei componenti della Commissione di valutazione, ai fini della selezione comparativa delle candidature pervenute e ritenute ammissibili;

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Decreto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 2

È nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente da impiegare per le attività di Audit nell'ambito del progetto FAMI 2021 – 2027”, “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione, capacity building e coordinamento scientifico”.

La Commissione di valutazione è così composta:

Presidente: Mattia Peradotto - Coordinatore UNAR

Componente: Luca Borri - Funzionario amministrativo - UNAR

Componente: Vincenzo Gulotta - Funzionario amministrativo - UNAR

Componente: Paola Pietrosanti - Assistente amministrativa - UNAR

Componente Laura Salvatori - Assistente amministrativa – UNAR – con funzioni anche di segretario verbalizzante

Componente supplente Roberto Berardi - Funzionario amministrativo - UNAR

Per le attività svolte dalla Commissione di valutazione non sarà corrisposto alcun compenso.

Saranno acquisiti gli atti e le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse dei singoli componenti la Commissione di valutazione.

Roma, 24 aprile 2025

Cons. Laura Menicucci